

Anni dal 1991 al 1993

Nel triennio preso in esame la percentuale che si è rilevata circa le 5 categorie individuate è la seguente

| anno | disoccupato tipico | disoccupato passivo | disoccupato selettivo | lavoratore potenziale | altri inattivi |
|------|--------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------|----------------|
| 1991 | 54,3 | 20,1 | 13,6 | 8,2 | 3,8 |
| 1992 | 53,1 | 19,2 | 15,5 | 10,1 | 2,1 |
| 1993 | 52,3 | 19 | 16,1 | 10,6 | 2 |

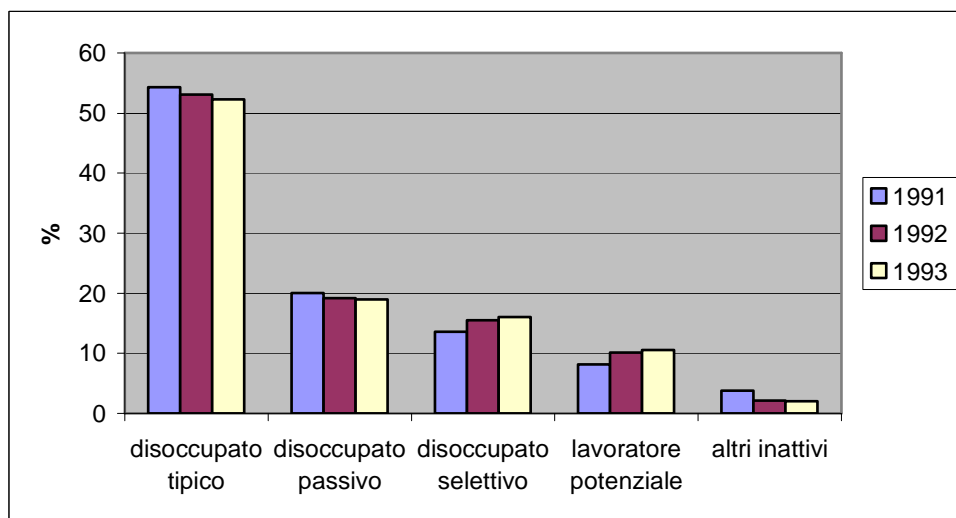
Per il primo anno preso in esame la percentuale dei disoccupati tipici sembra crescere leggermente, tuttavia poi nei due anni successivi torna a valori più bassi, segnando un trend in leggero calo.

Anche i disoccupati passivi fanno registrare una leggera decrescita dei valori.

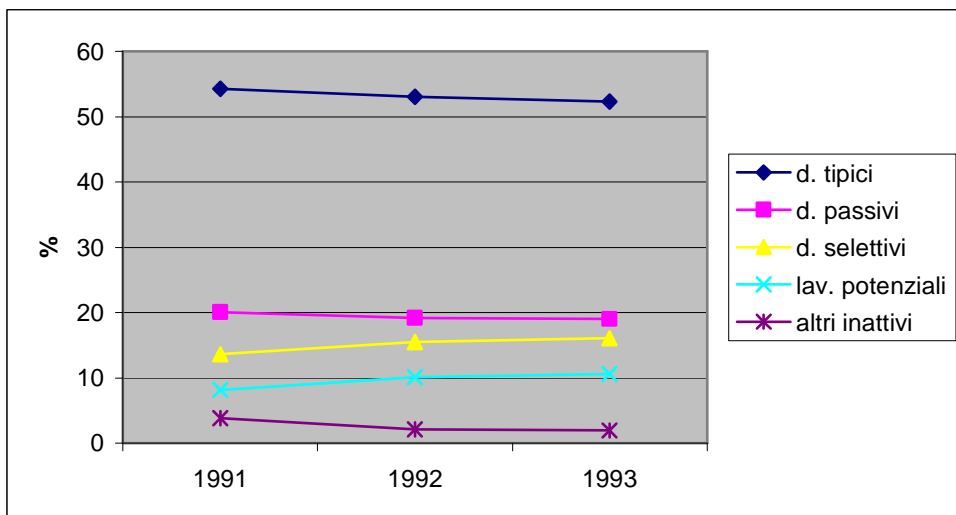
Mentre sia i disoccupati selettivi che i lavoratori potenziali hanno un discreto impulso verso l'alto.

Gli inattivi decrescono.

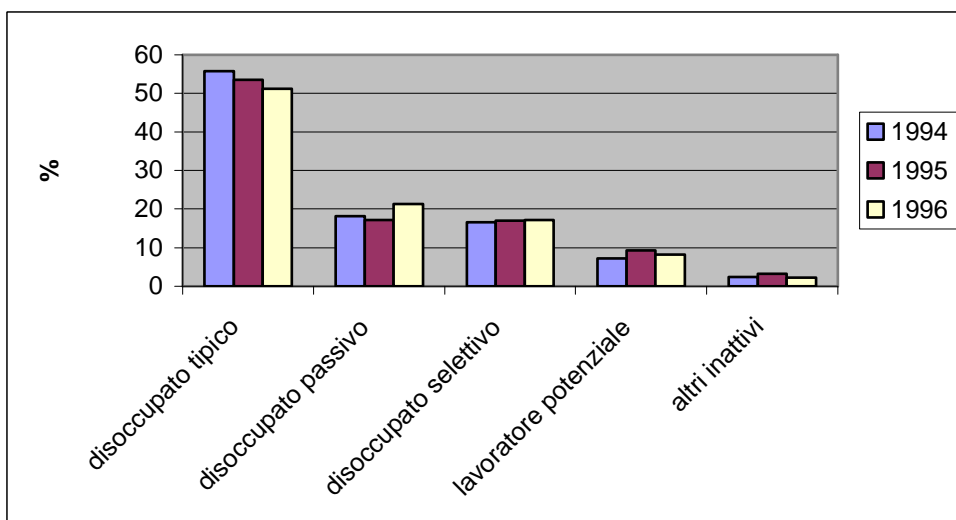
Nel grafico seguente i valori delle tipologie di disoccupati del triennio



Il grafico che segue mette in evidenza il trend di ciascuna delle tipologie.



I disoccupati tipici continuano a diminuire, mentre quelli passivi sono altalenanti nei valori. I disoccupati selettivi rimangono stabili, pur con lievissima crescita, e valori nel trend fanno registrare anche i lavoratori potenziali e gli altri inattivi.



In evidenza con il grafico che segue la decrescita costante dei disoccupati tipici e un leggero rialzo dei disoccupati passivi.

